



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Casalbuttano

Via Verdi, 8 – 26011 Casalbuttano ed Uniti (Cr)

C.F. 92006650193 – CRIC810009

☎ 0374/362092 – 📠 0374/360007



CRIC810009@istruzione.it - CRIC810009@pec.istruzione.it <https://iccasalbuttano.edu.it/>

Casalbuttano Ed Uniti, 25-03-2020

Alle famiglie

Al personale docente e non docente

All'USR Lombardia

All'UST di Cremona

Ai Comuni di Casalbuttano Ed Uniti, Robecco
D'Oglio, Bordolano e Corte de' Cortesi

Alle RSU

Alle OO.SS.

Al Dipartimento della funzione pubblica

Oggetto: Proroga delle disposizioni di cui al decreto dirigenziale prot. 0000679 del 16/03/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001 che attribuisce ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche, affinché sia garantito il servizio pubblico d'istruzione;
- VISTO** il D.L. 17-03-2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'art. 87;
- VISTO** il D.P.C.M. 22-03-2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministero della Salute del 22 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- VISTA** l'Ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 della Regione Lombardia "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA** la Direttiva n. 2/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la Nota prot. n. 323 del 10-03-2020 del Ministero dell'Istruzione;
- CONSIDERATA** la gravità dell'emergenza epidemiologica registrata nella regione Lombardia;
- RITENUTO** che il contagio si può contrastare solo limitando le occasioni di trasferimento da luogo a luogo e di prossimità con altre persone;

PRESO ATTO

che l'art. 87 del Decreto Legge 17-03-2020 indica che «1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

[...] 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

TENUTO CONTO della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico;

COMUNICA

agli utenti dell'Istituto che – al fine di tutelare al massimo la salute e la sicurezza di tutto il personale scolastico e di ottemperare alle norme che impongono di limitare al massimo gli spostamenti delle persone – **le misure già adottate con decreto dirigenziale registrato con prot. n. 0000679 del 16/03/2020 sono ulteriormente estese, salvo diverse ulteriori disposizioni, fino al 15/04/2020**, termine di validità dell'Ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 della Regione Lombardia.

La nostra attività amministrativa e le attività didattiche a distanza proseguiranno secondo le modalità già indicate nel decreto sopra citato, cui si rimanda integralmente. Il decreto è consultabile nell'albo on line del nostro istituto ([Decreto prot. 679 del 16/03/2020](#)).

Previa richiesta e autorizzazione del dirigente scolastico e con le precauzioni sanitarie del caso, il personale potrà eccezionalmente accedere ai locali della scuola per indifferibili esigenze di servizio.

Il provvedimento viene reso pubblico sul sito dell'istituto. Ne sarà data comunicazione all'Ufficio Scolastico Territoriale, all'Ufficio Scolastico Regionale e ai Comuni di competenza.

Ci scusiamo per il disagio arrecato, ma contiamo sulla comprensione e sul senso di responsabilità dei nostri utenti.

Sperando che si possa la più presto tornare alla normalità, vi ringraziamo per la collaborazione.

Il Dirigente scolastico
Prof. Pietro G. Pastorello